RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2017, trasmessogli via mail in data 07/12/2016 per il prescritto parere ai sensi delle disposizioni del quadro normativo e regolamentare dell'Ente.

Il MIUR, con Decreto prot. 631 dell'8 agosto 2016, nel determinare l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2016 in € 77.148.000,00, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2017 va redatto sulla base del 100% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2016.

L' Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2017 sulla base di un FOE ordinario di € 77.148.000,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 86.968.000,00.

A tali importi sono state aggiunte altre entrate, € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array), € 7.000.000,00 corrispondenti alla quota del 70% della premialità 2015, euro 5.665.051,27, prevalentemente di provenienza dell'ASI, nonché l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2016, pari a complessivi euro 100.476.362,59, e

la somma di euro 29.328.000,00 per partite di giro, arrivando ad euro 239.437.413,86, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2017 risulta distinto nelle due articolazioni di "*bilancio decisionale*" (articolato in unità previsionali di base – U.P.B., oggetto di approvazione), e di "*bilancio gestionale*", ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2017, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).
- Legge n. 208/2015 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016).

I limiti di spesa, stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese organi:** (art. 6, comma 3, d.l. 78 *del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*) i compensi degli organi sono ridotti del 10%.
- **Spese per sponsorizzazioni:** *(art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010)*: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2017.
- **Spese per pubblicità:** (*art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122)*: il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2017 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (*articolo 8, comma 1, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel Bilancio Annuale di Previsione 2017 è pari ad euro 244.761,56 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 6.000,00.

  Le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.
- **Spese per missioni:** *(art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122)*: la spesa annua per

missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.
L'INAF ha stanziato per il 2017 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.

- **Spese per la formazione:** *(art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122)*: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2017 l'importo di euro 110.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).
- **Spese per automezzi:** *(art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e D.L. 101/2013):* A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha stanziato nel 2017 la somma di 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43).
- **Spese di rappresentanza:** *(art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122):* le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2017 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2017.

Inoltre, si constata che:

- a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto vengono erogati per un valore nominale di € 7,00 in luogo di € 8,50 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012;
- a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, non vengono corrisposti trattamenti economici sostitutivi per le ferie, i riposi ed i permessi non fruite, eventualmente, dal personale, anche di qualifica dirigenziale, dell'Ente, ai sensi del sopra citato articolo 5;
- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2016 è stato eseguito con mandato di pagamento numero 386 del 21 marzo 2016 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2016 – rif. Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), con mandato di pagamento numero 974 del 17 giugno 2016 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2016 – rif. articolo 1, commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012, numero 228), e mandato di pagamento numero 1606 del 6 ottobre 2016 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122).
- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2017		Stanziato 2017
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20 %	409,43	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		244.761,56
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001 2.02.01.09.002 2.02.01.09.004 2.02.03.06.001 2.02.03.06.999	--		2%		6.000.00
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50 %	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.999	529.257,94	2009	50 %	264.628,97	110.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002.02 1.03.02.09.001.02 1.03.01.02.002.02	80.068,10	2011	30 %	24.020,43	24.000,00
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20 %	236,07	236,07

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto comparazione entrate;
- prospetto comparazione uscite;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2017-2019;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico;
- prospetto riepilogativo missioni e programmi.

	COMPETENZA			CASSA
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	previsione 2017
ENTRATE				
Correnti	82.859.884,96	90.851.069,00*	109.633.051,27**	116.029.112,82***
C/capitale	0,00	0,00	0,00	530.456,90
Partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	30.814.057,99
Altre entrate		0,00	0,00	1.366.910,31
Totale entrate	**112.067.384,96**	**119.934.069,00**	**138.961.051,27**	**148.740.538,02**
USCITE				
Correnti	125.152.366,88	168.075.647,83****	196.436.059,10****	208.636.440,98
C/capitale	16.165.284,41	11.656.087,38	13.291.193,37	14.502.178,86
Fondi e accantonamenti	21.120.437,62	****	****	****
Partite di giro	29.207.500,00	29.083.000,00	29.328.000,00	31.055.300,19
Altre uscite		374.079,17	382.161,39	467.687,68
Totale uscite	**191.645.588,91**	**209.188.814,38**	**239.437.413,86**	**254.661.607,71**
Differenza di parte corrente	-42.292.481,92	-77.224.578,83	-86.803.007,83	-92.607.328,16
Differenza di parte capitale	-16.165.284,41	-11.656.087,38	-13.291.193,37	-13.971.721,96
Differenza Altre Entrate/Uscite – partite di giro		-374.079,17	-382.161,39	657.980,43
Disavanzo finanziario presunto / Saldo complessivo (compreso "*Altre uscite*")	**-79.578.203,95**	**-89.254.745,38**	**-100.476.362,59**	**-105.921.069,69**
Avanzo di amm.ne presunto	**79.578.203,95**	**89.254.745,38**	**100.476.362,59**	
Avanzo di cassa presunto				**105.921.069,69**
Totale a pareggio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

*Dato dalla somma di euro 90.822.769,00 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 28.300,00 attinenti le Entrate extratributarie.

** Dato dalla somma di euro 109.439.666,70 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 193.384,57 attinenti le Entrate extratributarie.

*** Dato dalla somma di euro 115.659.784,01 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 369.328,81 attinenti le Entrate extratributarie.

****I fondi speciale e di riserva sono allocati, a partire dal bilancio 2016, nel conto di II livello "altre spese correnti". Il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal conto di V livello "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", allocato nell'ambito del conto di III livello "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 86,803 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 109,633;
- spese correnti per milioni di euro 196,436.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di milioni euro 13,291.

Le previsioni per le Altre Entrate/Uscite espongono un disavanzo di milioni di euro 0,382.

Le previsioni complessive sopra esposte, attestate a milioni di euro 138,961 per le entrate e a milioni di euro 239,437 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 100.476 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 86,803), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 13,291) e delle Altre Entrate/Uscite (milioni di euro 0,382).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 100.476 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2016, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 100.476.

Si ritiene opportuno evidenziare che la quasi totalità dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 100.102.006,08) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Peraltro, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si atteggia alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del

precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata, ancorché abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, trattandosi prevalentemente di risorse finalizzate alla realizzazioni di progetti di durata pluriennale.

In tale contesto, il Collegio ritiene che la costruzione del documento di bilancio possa ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di milioni di euro 105,921, pari alla differenza tra le spese (milioni di euro 254,661) e le entrate (milioni di euro 148,740) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2016 di pari importo.

Tuttavia, richiamando le indicazioni fornite dal Dip. Rag. Generale dello Stato con circolare n. 26/2016, è necessario che l'Ente provveda a richiedere al MIUR l'autorizzazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, prima dell'approvazione del rendiconto 2016.

Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2016 (iniziali e all'1/12/2016).

Entrate

Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	90.822.769,00	**109.439.666,70**	**+18.616.897,70**	**+20,50**

Trasferimenti correnti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	123.830.200,09	**109.439.666,70**	**-14.390.533,39**	**-11,62**

*dati al 01/12/16

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di milioni di euro 109,440. L'incremento della previsione iniziale 2017 rispetto a quella 2016 è dovuta all'inserimento nel bilancio preventivo delle assegnazioni per *"Progettualità di carattere straordinario" e per "Attività di ricerca a valenza internazionale"* per lo stesso importo del 2016 e la quota del 70% del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2015, rispettivamente per Euro 3 mil., 6.82 mil. e 7 mil.

Il dettaglio delle entrate per *"Progettualità di carattere straordinario" è il* seguente:

- euro 70.000,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- euro 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- euro 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- euro 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Mentre i 3 ml delle *"Attività di ricerca a valenza internazionale"* sono così distribuiti:

- euro 2.500.000,00 per il TNG (Telescopio Nazionale Galileo);
- euro 500.000,00 per il "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche – PAM" (Parco Astronomico delle Madonie).

Oltre alle entrate citate in precedenza, sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2017 (come nel 2016) i 10 milioni assegnati dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno*

degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."

Con riferimento alla sostanziale differenza tra la previsione definitiva 2016 e quella iniziale 2017, la stessa è dovuta a entrate che si realizzeranno in corso d'anno a seguito di stipula di contratti e convenzioni che attualmente non possono essere previste.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	25.300,00	**189.884,57**	**+164.584,57**	**+650,53**

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	444.279,02	**189.884,57**	**-254.394,45**	**-57,26**

*dati al 01/12/16

Tale tipologia di entrata riguarda essenzialmente i contratti di tipo commerciale, le cui entrate sono di natura incerta e vengono rilevate solo nella fase di accertamento (es. biglietti ingresso musei e mostre), questo spiega la differenza fra le previsioni definitive 2016 e quelle iniziali sia 2016 che 2017. Mente l'incremento della previsione 2017 rispetto alla previsione 2016 è dovuta all'inserimento in bilancio di una quota del contratto PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities dell'Osservatorio di Torino per "Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca".

Ulteriori entrate attengono a rimborsi vari:

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	3.000,00	**3.500,00**	**+500,00**	**+16,66**

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	266.615,81	**3.500,00**	**-263.115,81**	**-98,69**

*dati al 01/12/16

Tali entrate per loro natura hanno carattere di straordinarietà ed imprevedibilità per cui non è possibile poterle prevedere prima dell'inizio dell'esercizio

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti in c/capitale	Previsione finale 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**

*dati al 01/12/16

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario, concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di euro 2.523.979,93, e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT di euro 2.500.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 8 del 2009, ha deliberato l'accensione di un terzo mutuo per i lavori di edilizia relativi a messe a norma ed in sicurezza la cui attivazione risulta, ad oggi, poco probabile.

USCITE

Redditi da lavoro dipendente – Retribuzioni lorde	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	68.493.446,05	**67.860.654,73**	**632.791,32**	**+0,92**

Redditi da lavoro dipendente – Retribuzioni lorde	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	87.447.645,08	**67.860.654,73**	**+19.586.990,35**	**+22,40**

*dati al 01/12/16

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	12.499.180,33	**12.002.117,12**	**-497.063,21**	**-3,98**

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	15.567.195,18	**12.002.117,12**	**-3.565.078,06**	**-22,90**

*dati al 01/12/16

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, è stata stimata nel rispetto delle norme di contenimento vigenti in materia. L'elevato ammontare deriva dalla circostanza che la ricerca viene perseguita, in modo prevalente, con l'utilizzo del capitale umano.

La differenza tra la previsione definitiva 2016 e quella iniziale 2016 è dovuta all'avanzo della categoria della spesa di personale, in parte, fisiologico in quanto relativo all'accantonamento della quota tfr ed, in parte, dovuto alla mancata definizione dei contratti integrativi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente.

In proposito, si evidenzia che l'ultimo CCNI approvato dall'Ente ed attualmente in esecuzione risale al 2010.

Nella previsione della spesa totale del 2017 l'Ente ha tenuto conto:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato per le quali, dopo il blocco retributivo previsto dal D.L. 78/2010, sono in corso le trattative sindacali;
- dello sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomo, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva congelata dal D.L. 78/2010, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015, per la quale è in corso la trattativa a livello centrale tra Governo e sindacati e che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovrà trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	4.171.552,31	**4.239.822,52**	**+68.270,21**	**+1,64**

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	5.615.002,23	**4.239.822,52**	**-1.443.449,92**	**+25,71**

*dati al 01/12/16

Nel conto in oggetto sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' altresì compresa la spesa per la TASI, l'IRES e l'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Acquisto di beni	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	3.445.397,58	**4.174.305,64**	**+728.908,06**	**+21,15**

Acquisto di beni	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	5.909.317,30	**4.174.305,64**	**-1.735.011,66**	**-29,36**

*dati al 01/12/16

Acquisto di servizi	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	Differenza	%
	47.471.070,65	**65.811.888,63**	**+18.340.817,98**	**+38,63**

Acquisto di servizi	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	Differenza	%
	59.238.060,43	**65.811.888,63**	**+6.573.828,20**	**+11,10**

*dati al 01/12/16

L'importo del preventivo comprende anche voci di spesa che negli esercizi precedenti al 2016 erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca". Comprende anche la previsione per le spese per la formazione del personale, precedentemente imputata sotto la categoria "Spese per il personale in servizio". Inoltre, si fa presente che l'incremento generale delle spese relative al conto in oggetto deriva dall'aumento della spesa per energia, che costituisce

una spesa essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente. L'ammontare totale della categoria è composto, per oltre il 50%, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo della sua *mission*.

Si evidenzia anche che nel conto di III livello *"Acquisto di servizi"* sono comprese anche le "Spese per gli organi dell'ente" e il relativo stanziamento per il 2017 è pari ad euro 340.000,00 che risulta in linea con la previsione dell'anno precedente.

La spesa destinata al funzionamento degli Organi è stata calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

In ottemperanza al dispositivo normativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, il Collegio rammenta il divieto, salvo espresse deroghe, di conferire incarichi a soggetti in quiescenza, nonché il rispetto, nel caso di cumulo di incarichi, del limite previsto per l'importo totale percepito dai soggetti, pari ad € 240.000,00 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce le modalità di affidamento di incarichi di studio e di consulenza nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"* ha abolito l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui al sopra citato art. 7, comma 6.

In relazione, poi alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, secondo cui *"nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio*

adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza", il Collegio riscontra che il documento contabile in esame prevede il conto di III livello 1.03.02. "Acquisto di servizi", diviso in diversi sottocapitoli, fra i quali si trova l'1.03.02.10. "Consulenze" a sua volta diviso in 3 –sotto-conti (conti di quinto livello), che sono: 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", 1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli" e 1.03.02.10.003 "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza".

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	8.866.940,10	**40.204.834,21**	**+31.337.894,11**	**+353,42**

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	26.155.770,83	**40.204.834,21**	**+14.049.063,38**	**53,71**

*dati al 01/12/16

L'aumento, rispetto alla previsione 2016, è dato dalla maggiore previsione fatta sugli stanziamenti per il finanziamento di progetti di ricerca e accordi internazionali come il contributo alla Fondazione Galileo Galilei (2,5 milioni), al Large Binocular Telescope (1,75 milioni), ad ESO per il progetto E-ELT (2,5 milioni) e per Astronomia industriale (1 milione), oltre al finanziamento di progetti e convenzioni minori come, ad esempio, il Parco Astronomico delle Madonie. Nella categoria "Trasferimenti correnti" è confluita, sotto la voce "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", la previsione dei pagamenti da effettuare per Trattamento di fine rapporto, precedentemente allocata nella categoria "Spese da redditi da lavoro dipendente". Occorre evidenziare che nel bilancio 2017, a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, l'Ente non ha effettuato l'accantonamento della quota presunta di competenza per il TFR del personale a tempo indeterminato, stimata in 2,3 milioni di euro. Sono invece stati regolarizzati a fine 2016, con le economie di bilancio rilevate e con prelievo dal fondo di riserva, i mancati accantonamenti delle quote di TFR relative agli anni 2015 e 2016, per un totale di euro 4.444.971,73.

Infine, in questa voce si trova l'accantonamento dell'importo di euro 325.418,61 per il versamento al bilancio dello Stato da effettuare in osservanza delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

Interessi passivi	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	180.242,17	**172.159,95**	**-8.082,22**	**-4,48**

Interessi passivi	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	181.032,40	**172.159,95**	**-8.872,45**	**-4,90**

*dati al 01/12/16

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	221.035,00	**125.000,00**	**-96.035,00**	**-43,45**

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	422.863,10	**125.000,00**	**-297.863,10**	**-70,44**

*dati al 01/12/16

Quest'ultimo conto accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi antecedenti il 2016 tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio"; il relativo valore ha subìto una diminuzione nel corso degli ultimi esercizi dovuta al passaggio definitivo in INAF di alcune unità di personale per mobilità o per concorso.

Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	22.726.783,64	**1.845.279,30**	**-20.881.504,34**	**-91,88**

Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	25.367.441,48	**1.845.279,30**	**-23.522.162,18**	**-92,72**

*dati al 01/12/16

Il conto "Altre spese correnti" comprende, oltre alla previsione di spesa per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva (euro 1.213.805,65), indicato nei bilanci degli esercizi fino al 2015, nella categoria "Fondi e accantonamenti". La notevole diminuzione trova la sua genesi nel fatto che il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal conto di V livello "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro" che si trova nell'ambito del conto di III livello "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

USCITE in C/CAPITALE

Beni materiali	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	11.079.738,35	**12.890.846,06**	**+1.811.107,71**	**+16,35**

Beni materiali	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	11.965.140,37	**12.890.846,06**	**+925.705,69**	**+7,74**

*dati al 01/12/16

Il conto sopra riportato attiene a investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio.

In questa categoria è stata inserita, per il 2017, la previsione di spesa per manutenzione di grandi attrezzature scientifiche.

Beni immateriali	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	576.349,03	**400.347,31**	**-176.001,72**	**-30,54**

Beni immateriali	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	615.541,67	**400.347,31**	**-215.194,36**	**-34,96**

*dati al 01/12/16

Quest'ultimo conto riguarda la previsione per spese di acquisto di software e per manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.

Spese per incremento attività finanziarie

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	205.000,00	**205.000,00**	**0,00**	**0,00**

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	205.000,00	**205.000,00**	**0,00**	**0,00**

*dati al 01/12/16

Il conto *"Spese per incremento attività finanziarie"* riguarda la partecipazione al capitale della Fondazione TNG per 200.000,00 euro, riportata nell'avanzo di amministrazione, nonché euro 5.000,00 per la partecipazione al capitale sociale della Gesellschaft mit beschrankter Haftung (G.m.b.H.) per il progetto Cerenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

Rimborso prestiti

Rimborso Prestiti	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	169.079,17	**177.161,39**	**+8.082,22**	**+4,78**

Rimborso Prestiti	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	169.079,17	**177.161,39**	**+8.082,22**	**+4,78**

*dati al 01/12/16

Il conto "Rimborso prestiti" è attinente alla previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008). L'aumento è dovuto al meccanismo richiamato in precedenza per il conto "Interessi passivi".

Partite di giro

Partite di giro	Previsione iniziale 2016	Previsione 2017	differenza	%
	29.083.000,00	**29.328.000,00**	**+245.000,00**	**+0,84**

Partite di giro	Previsione definitiva 2016*	Previsione 2017	differenza	%
	34.995.633,00	**29.328.000,00**	**5.667,633,00**	**-16,19**

*dati al 01/12/16

Ciò posto, al fine di fornire una rappresentazione complessiva delle diverse tipologie delle uscite e porre in rilievo anche il corrispondente avanzo presunto, si riporta una tabella dimostrativa delle uscite 2017:

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	57.692.815,39	22.169.953,46	79.862.768,85
Spese Acquisto di beni e servizi	27.964.945,05	42.021.249,22	69.986.194,27
Trasferimenti correnti	11.631.819,39	28.573.014,82	40.204.834,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.901.954,14	337.868,38	4.239.822,52
Interessi passivi	172.159,95	0	172.159,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	0	125.000,00
Altre spese correnti	1.464.865,65	380.413,65	1.845.279,30
Totale spese correnti	***102.953.559,57***	***93.482.499,53***	***196.436.059,10***
Spese in conto capitale			
Beni Materiali	6.495.330,31	6.395.515,75	12.890.846,06
Beni Immateriali	7.000,00	393.347,31	400.347,31
Totale spese in conto capitale	***6.502.330,31***	***6.788.863,06***	***13.291.193,37***

Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	***0***	***205.000,00***	***205.000,00***
Rimborso prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	177.161,39	0	177.161,39
Totale rimborso prestiti	***177.161,39***	0	***177.161,39***
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	*29.328.000,00*	0	*29.328.000,00*
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.328.000,00	0	29.328.000,00
Totale uscite	***138.961.051,27***	***100.476.362,59***	***239.437.413,86***

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio finanziario 2016, è stato stimato in euro 100.476.362,59, di cui disponibile euro 374.356,51 e indisponibile euro 100.102.006,08.

Bilancio pluriennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2016 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale è principalmente matematico e i valori di previsione 2018 e 2019 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2017. In particolare, per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza essenzialmente programmatica, sono stati inseriti anche per gli anni 2018-2019, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per "*Progettualità a carattere straordinario*" e per le "*Attività di ricerca a valenza internazionale*".

Nel contempo, sono stati eliminati per ciascuno degli anni 2018 e 2019 il finanziamento relativo all'Astronomia Industriale, pari ad € 10.000.000,00 assegnato con la legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177) per il triennio 2015/2017 e la quota di assegnazione MIUR relativa al 70% della Premialità 2015 inserita nel bilancio preventivo 2017 in base all'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 che definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

Seguendo tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità.

Inoltre, non è stato iscritto in bilancio, se non in minima parte, il contributo relativo al progetto ESO Maory (Attività di design, costruzione e commissioning dello strumento MAORY) che dovrebbe portare nelle casse dell'INAF, nei prossimi anni, un contributo complessivo dell'ordine di € 18.500.000,00.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 138.961.051,27 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 239.437.413,86 per una differenza negativa di Euro 100.476.362,59 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2018 e 2019 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 121.961.051,27 ed € 222.437.413,86. La differenza negativa di entrambe gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunte.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare, compresi quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà

nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2017 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

L'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Conclusioni

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto e dei controlli esperiti, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

Ad ogni buon conto, si esprimono le seguenti considerazioni:

- con specifico riferimento alla programmazione finanziaria 2017, si evidenzia che la stessa consente una migliore rappresentazione delle attività pianificate rispetto agli anni pregressi, per effetto dell'iscrizione, nell'ambito del bilancio 2017, delle quote di *Progettualità a carattere*

straordinario e delle *Attività di ricerca a valenza internazionale,* nonché del 70% della premialità 2015;

- il prescritto accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale, per l'anno 2017, quantificato in circa 2,3 milioni di euro, non è stato effettuato per insufficienza di risorse a fronte di impegni assunti con riferimento alla realizzazione di progetti nel campo della ricerca. Si raccomanda, pertanto, all'Ente di attivarsi per l'individuazione ed il reperimento delle necessarie risorse finanziarie da destinare al suddetto accantonamento, nel corso dell'anno 2017;
- in merito ai rapporti di ordine finanziario con il CNR e l'INPDAP, riguardanti la gestione del TFR passata dall'ex INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, si rileva che anche nel 2017 non è stato iscritto in bilancio l'importo presunto che il CNR dovrà trasferire all'INAF a titolo di accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere dall'1/1/2005;
- si raccomanda all'Ente di procedere ad eventuali variazioni di bilancio che potrebbero derivare per effetto dell'entrata in vigore della legge di bilancio 2017 nonché di ulteriori disposizioni legislative.

Roma, lì 15 dicembre 2016

I componenti del Collegio:

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo ----------

Il componente dott.ssa Roberta Panzironi ----------

Il componente dott.ssa Cinzia Galligani ----------